REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE, ECOLOGIA

L'ASSESSORE

704
i.wp

Rif. N. 704/2017

Regione Puglia
Segreteria Ass.to Qualità dell'Ambiente

AOO_SP4/PROT
16/06/2017 - 0000330

Al Sig. Presidente della
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente
del Consiglio Regionale

Al Consigliere Regionale
del Movimento 5Stelle
Marco Galante

OGGETTO: Risposta alla interrogazione presentata dal Consigliere regionale Marco Galante su "Bonifica della discarica Vergine a Taranto ".

In risposta all'interrogazione consiliare in oggetto si rappresenta quanto segue.

A) In materia di gestione dei rifiuti:

1. il regime delle competenze è disciplinato dalla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006: articoli 195 (competenze dello Stato), 196 (competenze delle Regioni), 197 (competenze delle Province) e 198 (competenze dei Comuni), nonchè dalla disciplina regionale vigente;
2. fra le competenze regionali (art. 196) rientra la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento (sentiti le province, i comuni e le Autorità d'ambito) dei piani regionali di gestione dei rifiuti (di cui all'articolo 199 del D.Lgs. n. 152/2006);
3. nella Regione Puglia la titolarità delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti ed il conseguente esercizio dei poteri di diffida, sospensione, revoca e autotutela inerente allo svolgimento dell'attività autorizzata, è stata attribuita alle Province (cfr. L.R. 30/1986, L.R. 17/2000 e L.R. 17/2007);
4. l'art. 197 del D.Lgs. 152/06 prevede per le Province un'attività di controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni della normativa ambientale;
5. sui principi sopra espressi si basa il vigente Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia (Testo Coordinato approvato con DGR n. 1023 del 19.05.2015 a seguito delle modifiche operate con DGR n. 819 del 23.04.2015).

B) In materia di siti potenzialmente contaminati e contaminati:

6. le procedure operative ed amministrative sono dettate dall'art. 242 (procedura ordinaria) e dall'art. 242-bis (procedura semplificata per le operazioni di bonifica) del D. Lgs. 152/06;
7. il comma 1 del citato articolo 242 impone che, al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito, il responsabile mette in opera misure di prevenzione e ne dà immediata comunicazione agli Enti;
8. il comma 2 (art. 242) impone al responsabile dell'evento lo svolgimento di un'indagine preliminare per accertare la qualità delle matrici ambientali (suolo ed acque sotterranee);

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it; -pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it;

9. secondo quanto stabilito dal comma 3 (art. 242), qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione, il responsabile dell'inquinamento ne dà immediata notizia al Comune ed alla Provincia competente e, nei successivi trenta giorni, presenta alle predette amministrazioni, nonché alla Regione, il piano di caratterizzazione finalizzato ad una più completa ricostruzione del modello concettuale del sito;
10. lo stesso comma 3 (art. 242) prevede che la Regione, ricevuto il piano di caratterizzazione, convochi la conferenza dei servizi per la sua approvazione;
11. l'art. 244 (comma 1) del D.Lgs. 152/06 stabilisce che, nel caso in cui le Pubbliche Amministrazioni accertino superamenti delle soglie di contaminazione, queste debbano darne comunicazione alla Regione, alla Provincia e al Comune competenti;
12. lo stesso articolo 244 (comma 2) assegna alla Provincia il compito di svolgere indagini volte ad identificare l'origine dell'evento e, sentito il Comune, diffida con ordinanza motivata il responsabile della potenziale contaminazione a provvedere;
13. infine secondo quanto stabilito dall'art. 244, comma 4, ed in conformità a quanto disposto dall'articolo 250, qualora i soggetti responsabili non provvedano direttamente e non provvedano altri soggetti a vario titolo interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal Comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione.

C) In materia di emergenza sanitaria:

14. il comma 5 dell'art. 50 del D.Lgs. 267/00 stabilisce che, in caso di locali emergenze di tipo sanitario, il Sindaco può emettere ordinanze contingibili e urgenti mirate alla risoluzione del problema sanitario;
15. anche l'art. 54 del citato Testo Unico degli Enti locali conferisce al Sindaco la possibilità di emanare provvedimenti ordinatori al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli sulla pubblica incolumità.

È noto che il Comune e la Provincia di Taranto hanno da tempo avviato, per quanto di competenza, le procedure finalizzate alla risoluzione del problema.
Nondimeno, l'impegno l'azione della pubblica Amministrazione è stato corale, tanto che i lavori si sono svolti a più livelli e su più tavoli di discussione (numerosi dei quali direttamente promossi dallo scrivente Assessorato).
L'azione pubblica si è concretizzata con una serie di provvedimenti, tra cui spiccano:

a) ordinanza del Comune di Taranto (Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita) n. 58 del 13/11/2015, avverso i proprietari ed il gestore dell'impianto, emanata ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 152/06, finalizzata alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel perimetro dell'impianto (percolato);
b) provvedimento provinciale (9° Settore Ecologia e Ambiente) di individuazione del responsabile della contaminazione delle acque sotterranee (nota n. 49036 del 14/12/2016);
c) ordinanza provinciale (9° Settore Ecologia e Ambiente) emanata ai sensi dell'art. 244, comma 2 del D.Lgs. 152/06, finalizzata all'attuazione di misure di prevenzione e di messa in sicurezza dell'impianto (nota n. 11032 del 31/03/2017).

Purtroppo, all'azione degli Enti competenti si è contrapposta la resistenza del privato, come di seguito sintetizzato.

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it; -pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it;

- Con sentenza del TAR Puglia - Lecce sez. I n. 1023 del 23/06/2016, sono stati annullati gli effetti dell'ordinanza n. 58 del Comune di Taranto nei confronti dei proprietari delle aree su cui insiste l'impianto.
- È pendente, presso il TAR per la Puglia - Lecce, il ricorso n. 323/2016 avverso la citata ordinanza sindacale n. 58, promosso dalla Società Vergine srl in liquidazione, nei confronti del quale l'Ente locale è costituito in giudizio.
- Con nota n. 88809 del 01/06/2016, la Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita del Comune di Taranto ha diffidato la Società Vergine srl a dare piena attuazione all'ordinanza n. 58/2015, pena l'esecuzione in danno degli interventi di che trattasi, salva la successiva richiesta di corresponsione delle somme anticipate, così come previsto dall'art. 192 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 (inevasa).
- Il giorno 14/04/2017 la Società Vergine srl in liquidazione ha promosso un ricorso straordinario al Capo dello Stato contro la Provincia di Taranto per l'annullamento del provvedimento (protocollato con n. 49036 del 14/12/2016), a firma del Dirigente del 9° Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto recante comunicazione della conclusione del procedimento finalizzato all'individuazione del responsabile dell'evento di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per le acque di falda della discarica in località Palombara e individuazione del responsabile della contaminazione delle acque sotterranee registrata nei pozzi spia dello stesso impianto.

Tutto ciò premesso, considerato che l'impianto in questione è di proprietà privata e gestito da privati, attesa altresì la resistenza del gestore avverso l'azione imposta dal Comune e dalla Provincia di Taranto, allo stato è evidente (cfr. capi A, B e C) come questo Assessorato (e gli Uffici che ne fanno parte) non ha particolari competenze nel caso in questione, essendo la gestione dei rifiuti speciali, nonchè il controllo su questa, diretta competenza della Provincia. Inoltre, la Regione non ha funzioni di controllo ambientale, nè potere di emettere ordinanze.
In definitiva, in attesa delle decisioni pendenti in sede giudiziaria, al momento l'azione pubblica prosegue secondo quanto stabilito dalla normativa (articoli 192, 244 e 250 del Testo Unico Ambientale).
È ovvio che, secondo quanto previsto dal Testo Unico Ambientale, in presenza di un piano di caratterizzazione predisposto dal soggetto obbligato o da altro interessato, la Sezione competente, incardinata in questo Assessorato, convocherà prontamente la conferenza dei servizi per l'espletamento di tutte le attività che la normativa richiede.
Resta fermo l'impegno profuso da questo Assessorato a promuovere, secondo quanto dettato dalla normativa vigente, ogni possibile iniziativa finalizzata alla risoluzione delle criticità presenti nell'area.

dr. domenico santorsola

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it; -pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it;

De Giosa Domenico

Consiglio Regionale della Puglia
N. 20170041701
19/06/2017 09:35
4S0XW0
Sezione Informatica e Tecnica
ENTRATA

Da: Delgiudice Anna Rita
Inviato: venerdì 16 giugno 2017 14:02
A: De Giosa Domenico
Oggetto: I: risposta interrogazione presentata dal consigliere Galante su "Bonifica della discarica Vergine"
Allegati: risposta int. 704.pdf

704
i. up

Da: PEC ASSESSORE AMBIENTE [mailto:assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it]
Inviato: venerdì 16 giugno 2017 10:45
A: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; presidente@consiglio.puglia.it; galante.marco@pec.consiglio.puglia.it
Cc: delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it; p.intino@regione.puglia.it; s.miani@regione.puglia.it
Oggetto: risposta interrogazione presentata dal consigliere Galante su "Bonifica della discarica Vergine"

Si trasmette la nota assessorile AOO_SP4/Prot 330 del 16/06/2017 inerente l'oggetto.
Cordialità

Regione Puglia
Assessorato Qualità dell'Ambiente
Segreteria Particolare

Address: Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno Z.I. (BA)
Tel: 080 5406843
Fax: 080 5406844
email: segreteria.ambiente@regione.puglia.it
web: http://ambiente.regione.puglia.it